



Federazione Regionale USB Campania

## AMMINISTRAZIONE E SINDACATI DELL'ASL NA 1 CENTRO, "BALLANO SUL TITANIC"

IN PIENA CRISI, CON LA CARENZA DI RISORSE E PERSONALE, SONO STATI  
DISTRATTI FONDI DALLO STRAORDINARIO, DALL'INCENTIVAZIONE E DA ALTRI  
ISTITUTI

### ASL NA1



Napoli, 14/09/2009

### POSIZIONI ORGANIZZATIVE - AMMINISTRAZIONE E SINDACATI DELL'ASL NA 1 CENTRO, "BALLANO SUL TITANIC"

L'azienda è sotto commissariamento come tutta la sanità della Regione, per  
bancarotta gestionale;

il governo ha tagliato i fondi e commissariato la sanità Regionale;

la Regione ha tagliato i posti letto, ridotto i servizi, chiuso ospedali e distretti e  
commissariato le aziende;

i cittadini sono costretti a rivolgersi sempre di più alle strutture private e a recarsi  
presso le Regioni del Nord per avere assistenza sanitaria, mentre vedono aumentare i  
costi della sanità e le tasse per risanare il deficit;

**gli operatori si vedono aumentare i carichi di lavoro, i rischi di malattia, la mobilità, e contestualmente, tagliare il salario accessorio.**

**Mentre si consuma questa tragedia sociale e politica, sindacati e “commissari straordinari”, come se nulla stesse accadendo, continuano nella pratica consociativa della spartizione delle risorse a pochi (soliti noti) sindacalisti e loro affiliati.**

**I commissari straordinari, che dovrebbero preoccuparsi della ordinaria amministrazione, già prorogati per volontà del potere politico e necessità elettorali, si preoccupano soprattutto di dare segnali di continuità al “sistema” precedente dei Direttori Generali che ha prodotto la sfascio attuale.**

**in piena crisi, con la carenza di risorse e personale, sono stati distratti fondi dallo straordinario, dall’incentivazione e da altri istituti, per creare un fondo di (3.651.017,95) Euro, necessario alla creazione di 391 “posizioni organizzative” capetti che non porteranno nessun vantaggio alla situazione esistente.**

**E’ di soldati che ha bisogno la sanità e non di caporali. Le risorse potrebbero essere utilizzate per migliorare le condizioni dell’assistenza e degli operatori tutti.**

**Queste sono le motivazioni politiche per la quale la R.d.B./CUB non è d’accordo sulle posizioni organizzative.**

**mentre altre ragioni, non meno gravi, di carattere procedurale, che ci vedranno ancora una volta costretti, se non sarà accolta la nostra richiesta di annullamento del bando, a denunciare alla Procura della Repubblica e della Corte dei Conti, tutta la questione, sono:**

**1) la mancata opportunità data ai lavoratori di partecipare a tutti i 391 posti messi a concorso, (ognuno può partecipare solo per le P.O. previste nel proprio posto di lavoro) un bando “blindato e mirato”;**

**2) la mancata applicazione della legge sui concorsi per la valutazione dei titoli (che invece avverrà in modo generico e poco chiaro) senza una graduatoria. (ci sarà solo un elenco di idonei, dal quale il “commissario straordinario”) sceglierà in modo discrezionale a chi vorrà dare la P.O.**

**3) la legittimità del commissario straordinario ad applicare tale istituto contrattuale, ci vedranno ancora una volta costretti, se non sarà accolta la nostra richiesta di annullamento del bando e della delibera sulle P.O., a denunciare alla Procura della Repubblica e della Corte dei Conti, tutta la questione.**

**n.b. Si invita comunque tutti i lavoratori aventi titolo (livello D) a presentare la domanda, perché solo quelli che presenteranno la domanda avranno titolo (dopo che**

**saranno esclusi) a presentare il ricorso.**

Napoli, 14/09/09      **R.d.B./CUB Campania**